



REGOLAMENTO GENERALE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E STAGE LINGUISTICI

approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 75 del 27/10/2022

Organizzazione: criteri e condizioni

Premessa

Con il *DPR 8/03/1999 n. 275*, le istituzioni scolastiche hanno completa autonomia anche in materia di stage linguistici all'estero, come per le visite e i viaggi di istruzione.

La regolamentazione, pertanto, di tutte le tipologie di “uscita” dalla scuola (viaggi di integrazione culturale, viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo, stage, viaggi di istruzione, viaggi connessi ad attività sportive, visite guidate) è di competenza degli organi scolastici che ne definiscono anche le modalità, in quanto tutte quelle (anche particolareggiate) indicate nelle circolari ministeriali precedenti (in particolare

C.M. 14/10/1992 n. 291 e C.M. del 2/10/1996 n. 623), assumono piuttosto la funzione di suggerimenti di comportamento.

Il Consiglio di istituto è chiamato, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. e) del D. LGgs. 297 del 16 aprile 1994, a fissare “criteri per la programmazione e l'attuazione” e quindi approvare uno specifico Regolamento o comunque fissare i criteri generali organizzativi delle attività in parola. Al Collegio dei docenti e ai Consigli di classe spetta la loro programmazione didattica.

1. Numero di partecipanti

La disposizione che prevedeva la partecipazione ai viaggi di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte (punto 4.5 della C.M. 291/1992) è un suggerimento operativo non una disposizione tassativa. Peraltro già la stessa circolare ammetteva delle eccezioni a tale norma nel caso di attività particolari (teatrali, cinematografiche, musicali, sportive agonistiche, ecc.) cui potevano partecipare studenti appartenenti a classi diverse.

La partecipazione alle visite guidate e ai viaggi di istruzione sarà, quindi, di norma riferita ai 2/3 degli alunni della classe, tranne eventuali deroghe per situazioni particolari note ai docenti dei Consigli di classe o per attività programmate per piccoli gruppi di studenti (ad esempio, progetto MEP, gare sportive, partecipazione a gare e certamina, ecc.).

La condizione richiesta sarà, ove possibile, quella della programmazione contemporanea fra diverse attività di durata simile.

2. Docenti accompagnatori

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Una vigilanza attenta deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico. L'art. 8 della C.M. 14 ottobre 1992, n. 291 detta norme sui compiti dei docenti accompagnatori, rispetto alle quali il presente regolamento fa le seguenti scelte:

2.1 Si assicura, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da evitare che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tuttavia in casi di impossibilità di svolgimento del progetto per mancanza di accompagnatori ha priorità l'effettuazione del progetto stesso.

2.2 Gli accompagnatori sono individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti ai viaggi e sono preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità.

2.3 Per i viaggi all'estero si avrà cura che almeno uno degli accompagnatori possieda un'ottima conoscenza della lingua del paese da visitare.

2.4 La più ampia partecipazione serve a soddisfare al meglio le necessità della sorveglianza e dell'apporto didattico, non si può però non tener conto delle inderogabili esigenze di valutazione della spesa. Alla luce di tali considerazioni, si conviene che nella programmazione dei viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di due unità complessivamente per classe può essere ammessa solo se ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti e il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta.

2.5 Nel caso di partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, si demanda alla valutazione degli organi collegiali di provvedere, se del caso in via prioritaria, alla designazione di un accompagnatore in aggiunta al numero di accompagnatori contemplato nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della disabilità.

2.6 I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti ad informare gli organi collegiali ed il capo di istituto, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

Fermo restando il dovere preminente del personale della scuola nella vigilanza degli alunni, in relazione alle modalità del viaggio e al numero dei partecipanti, il consiglio di istituto può deliberare che alla vigilanza stessa concorra contrattualmente anche personale qualificato delle agenzie di viaggio. In tal caso, è necessario:

2.6.1 che le famiglie ne siano informate;

2.6.2 che la persona esercente la potestà familiare o l'alunno maggiorenne rilascino una dichiarazione scritta di esonero di responsabilità della scuola per gli infortuni derivanti da inosservanza di ordini o prescrizioni del personale dell'agenzia di viaggio;

2.6.3 che il contratto con l'agenzia contempli espressamente e in modo appropriato l'assunzione dell'onere della vigilanza.

3. Restituzione di quote versate

La scuola riconosce la restituzione della quota dell'acconto versato dalle famiglie per il viaggio degli alunni impossibilitati alla partenza solo per gravi motivi di salute attraverso al stipula di apposite assicurazioni "annullamento" viaggio per motivi certificabili e nei limiti dell'importo riconosciuto dall'assicurazione. Gli studenti sono tenuti alla consegna del certificato medico

attestante i gravi motivi di salute.

4. Stage all'estero

L'erogazione di un servizio da parte di soggetti diversi (agenzie specifiche) dal proprio personale non è precluso da alcuna disposizione legislativa, salve le opportune valutazioni sul piano della congruenza didattica.

Durante gli stage all'estero e nei gemellaggi con scambio presso famiglie le lezioni sono al mattino e sono previste alcune visite di pomeriggio. Gli studenti percorrono da soli con mezzi pubblici il tragitto dalle famiglie alla scuola al mattino e poi il ritorno nel pomeriggio; di sera non è garantita la sorveglianza degli accompagnatori, dato che gli studenti rimangono presso le famiglie ospitanti.

Gli studenti sono assicurati per RC e infortuni, valido anche nei viaggi di istruzione all'estero, in quanto tali attività sono previste nel PTOF.

5. Viaggi di istruzione in Italia

L'art. 1 comma 213 della *legge 23/12/2005 n. 266* ha soppresso l'indennità di trasferta sul territorio nazionale (diaria intera o ridotta, qualunque sia la durata della missione) e l'indennità supplementare.

Continuano ad essere rimborsate le spese di viaggio, albergo e vitto.

In particolare, sono liquidabili: Le spese di viaggio in ferrovia, i mezzi marittimi, aerei, mezzi di trasporto noleggiati. Non sono invece ammesse a rimborso le spese per trasporti urbani e taxi. Le spese di albergo e pernottamento: per missioni di durata superiore alle 12 ore, da rimborsare in base alla qualifica dietro esibizione di ricevute fiscali o fatture, relative al soggiorno in albergo; le spese di vitto: per le missioni di durata da 8 a 12 ore viene ammessa a rimborso la spesa di un solo pasto nella misura massima di euro 22,26. Per quelle superiori a 12 ore viene ammesso il rimborso di 2 pasti nel limite complessivo di euro 44,26 giornalieri. Sono rimborsabili le ricevute fiscali o fatture relative ai pasti consumati, purché individuali e contenenti qualità e quantità dei beni forniti o, in alternativa, la dicitura "menù a prezzo fisso". Sono ritenuti ammissibili gli scontrini fiscali, purché completi dell'elenco analitico delle portate servite.

Presupposto per riscuotere l'ammontare delle spese anzidette è la consegna degli originali dei giustificativi di spesa (biglietti, ricevute o fatturazioni). Il rimborso dei giustificativi compete solo se esibiti in originale. Gli accompagnatori dei viaggi di istruzione in Italia che, in virtù degli accordi con le agenzie organizzatrici, fruiscono del trattamento di mezza pensione (prima colazione e pranzo), non hanno diritto di rimborso del costo dell'eventuale secondo pasto.

6. Viaggi di istruzione all'estero

Le diarie per le missioni all'estero sono state soppresse *dall'articolo 6, comma 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122*, a partire dal 31/05/2010.

Sono invece rimborsabili:

- Le spese di viaggio in ferrovia, mezzi marittimi, aerei, mezzi di trasporto noleggiati;

- Le spese di albergo e pernottamento se debitamente documentate;

La precedente normativa non prevedeva il rimborso dei pasti consumati poiché ricompresi nella diaria che spettava per l'intera giornata. La stessa norma che ha soppresso le indennità di missione all'estero ha anche previsto che al problema verrà data una soluzione con decreto del Ministero degli Affari esteri di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze che determineranno le misure e i limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato all'estero. A tutt'oggi tale DI non è stato ancora emanato.

Le spese di vitto sono rimborsabili con le seguenti modalità: viene ammesso il rimborso di 1 pasto, in caso di mezza pensione, e di 2 pasti, se è prevista la sola colazione, nel limite complessivo di euro 44,26 giornalieri. Sono rimborsabili le ricevute fiscali o fatture relative ai pasti consumati, purché individuali e contenenti qualità e quantità dei beni forniti. Sono ritenuti ammissibili gli scontrini fiscali, purché completi dell'elenco analitico delle portate servite.

Criteri e modalità per visite tecniche, d'istruzione, stage all'estero e gemellaggi

Delibera annuale tacitamente rinnovata in caso di assenza di modifiche.

1. Criteri e destinazioni

Le destinazioni sono stabilite da apposita commissione "visite d'istruzione e stage" che non ha compiti organizzativi. La commissione o parte di essa, con un supporto tecnico, valuta anche le offerte delle agenzie e decide, con il dirigente scolastico, le soluzioni più convenienti.

Sono previsti i seguenti Viaggi di istruzione o visite guidate, salvo deroghe motivate ed approvate

- Classi prime: 2 visite guidate da un 1 giorno
- Classi seconde: 2 visite guidate da un giorno e stage linguistico/viaggio d'istruzione di due giorni
- Classi terze: 2 visite guidate da un giorno e stage linguistico/viaggio d'istruzione di due o tre giorni in Italia
- Classi quarte: 2 visite guidate da un giorno e stage linguistico/viaggio d'istruzione di due o tre giorni in Italia
- Classi quinte: 2 visite guidate da un giorno e viaggio d'istruzione da tre o cinque a giorni in Italia o all'estero

Visite aziendali di 1 giorno o antimeridiane

2. Organizzazione

E' curata dai proponenti e/o accompagnatori. L'organizzazione include l'incontro con le famiglie per la presentazione (in particolare nei casi di stage); in tal caso i docenti potranno attivarsi autonomamente con invito ai genitori firmato dal dirigente scolastico.

3. Criterio numerico per autorizzare viaggi

Nel caso di singolo viaggio occorre l'adesione di 2/3 della classe per consentire l'iniziativa oppure in alternativa sono possibili viaggio d'istruzione e stage linguistico, anche di diversa tipologia e durata, ma in contemporaneità (al fine di rendere il viaggio compatibile con l'organizzazione scolastica) e purché entrambi siano coerenti con il tipo di percorso scolastico della classe.

4. Tempi

La scadenza per la definizione delle mete dei viaggi d'istruzione / stage linguistici/ visite guidate è di norma riferita al termine dei consigli aperti di novembre. Non saranno possibili altre iniziative, ad eccezione di uscite contenute nel periodo antimeridiano.